

Buona Quaresima... al tempo del Coronavirus: dover digiunare persino da Dio

Che strana questa Quaresima che, a causa del coronavirus e delle misure adottate per fronteggiarlo, **ci ha costretti, con sofferenza**, ma anche in piena solidarietà con tutti coloro che vivono questi giorni nella paura, nella malattia e nel dolore, a sospendere tutte le attività catechistiche, le riunioni, le messe...la chiusura dell'Oratorio. Tutte le attività pastorali e le celebrazioni (ad iniziare da quella delle Ceneri ...) sono sospese.

Una grande emergenza sanitaria ci sta mettendo tutti in ginocchio.

Vi invito ad applicare a questa situazione desolante uno sguardo pasquale: **la Quaresima** mediante il digiuno, l'elemosina e la preghiera **vuole farci mettere in discussione il nostro modo abituale di rapportarci alle cose** (con il digiuno), **agli altri** (con l'elemosina, cioè con la misericordia), **a Dio** (con la preghiera). **In questa Quaresima non siamo chiamati a particolari e, talora, banali "fioretti", ma ad un digiuno molto più grande.** E non si tratta del digiuno delle cose e dei cibi ordinari, ma addirittura **dello stesso Pane del Cielo.**

A qualcuno potrà sembrare cosa strana e di poca importanza. Questa "cosa", invece, è il pane quotidiano di milioni di persone che non attendono altro se non ricevere da questo "Pane" (Gesù!) forza per la loro fede, ardore nella carità, sollievo nella speranza.

Questa Quaresima ci permetterà di arrivare rinnovati alla Pasqua, se

sapremo vivere l'assenza del Pane di "vita eterna" come un richiamo al digiuno dai nostri modi divenuti troppo facili e abituali di contattare Dio e di stargli vicino, per poter **imparare a sentire il desiderio profondo di Lui e**, in Lui, il grido del cuore che ci fa avvicinare ai nostri fratelli provati dalla sofferenza e, non meno, a quei fratelli e sorelle che senza riserve lavorano con competenze mediche e scientifiche negli Ospedali e nelle case di cura solo per ristabilire quel bene inestimabile che è la salute di tutti.

Il "digiuno" coatto dalla S. Messa, che voi trovate con tanta facilità a dieci minuti da casa, tra una bella colazione e un pranzo abbondante, vi aiuti a rivalutare il senso di quell'umile dischetto di Pane Vivente che riacquisterà il nuovo sapore di un Pane che ci siamo abituati a trovare per scontato e a mangiare senza pensarci.

RICORDO A TUTTI CHE I SACERDOTI DELLA COMUNITA' SALESIANA CELEBRANO OGNI GIORNO LA S. MESSA E PREGANO per i vivi e per i defunti, soprattutto per coloro ai quali la S. Messa è stata particolarmente offerta dai loro cari

Ci uniamo alla preghiera del Papa «per le famiglie che da un giorno all'altro si trovano con i bambini a casa perché le scuole sono chiuse per sicurezza e devono gestire una situazione difficile, gestirla bene, con pace e anche con gioia»

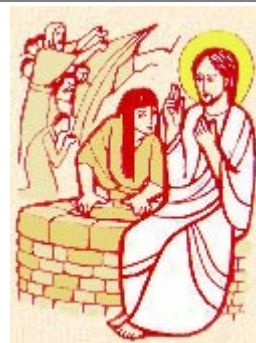


Comunità

BOLLETTINO SETTIMANALE



15 MARZO - DOMENICA III^A DI QUARESIMA



Gesù e una donna straniera, occhi negli occhi. Non una cattedra, non un pulpito, ma il muretto di un pozzo, per uno sguardo ad altezza di cuore. Con le donne Gesù va diritto all'essenziale: *«Vai a chiamare colui che ami»*. Conosce il loro linguaggio, quello dei sentimenti, della generosità, del desiderio, della ricerca di ragioni forti per vivere. Hai avuto cinque mariti. Gesù non istruisce processi, non giudica e non assolve, va al centro. Non cerca nella donna indizi di colpa, cerca indizi di bene; e li mette in luce: hai detto bene, questo è vero.

Chissà, forse quella donna ha molto sofferto, forse abbandonata, umiliata cinque volte con l'atto del ripudio. Forse ha il cuore ferito. Forse indurito, forse malato. Ma **lo sguardo di Gesù si posa non sugli errori della donna, ma sulla sete d'amare e di essere amata.** Non le chiede di mettersi in regola prima di affidarle l'acqua viva; non pretende di decidere per lei, al posto suo, il suo futuro. È il Messia di suprema delicatezza, di suprema umanità, il volto bellissimo di Dio. Lui è maestro di nascite, spinge a ripartire! Non rimprovera, offre: se tu sapessi il dono di Dio. **Fa intravedere e gustare un di più di bellezza, un di più di bontà, di vita, di primavera, di tenerezza: Ti darò un'acqua che diventa sorgente!**

Gesù: lo ascolti e nascono fontane. In te. Per gli altri. Come un'acqua che eccede la sete, che supera il tuo bisogno, che scorre verso altri. E se la nostra anfora, incrinata o spezzata, non sarà più in grado di contenere l'acqua, quei cocci che a noi paiono inutili, invece che buttarli via, Dio li dispone in modo diverso, crea un canale, attraverso il quale l'acqua sia libera di scorrere verso altre bocche, altre seti. Ed è così che attorno alla samaritana nasce la prima comunità di discepoli stranieri. *«Venite, c'è al pozzo uno che ti dice tutto quello che c'è nel cuore, che fa nascere sorgenti»*. (Ermes Ronchi)

Parola di Dio
III^A DOM. DI QUARESIMA
Esodo 17,3-7;
Salmo 94;
Romani 5, 1-2. 5-8;
Giovanni 4,5-42
Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.



Nelle Sante Messe ricordiamo

Domenica 15 MARZO	Def.ti Comunità Parrocchiale/ Caterina Fonda/ Sofia e Carlo Radetich/ Rosa e Giuseppe
Lunedì 16 MARZO	Giuseppe e Pierluigi Beis/ Rosetta/ Sec. Intenz.
Martedì 17 MARZO	Italia, Guglielmo e Giancarlo
Mercoledì 18 MARZO	Martino, Tobia e Davide
Giovedì 19 MARZO	Anime Purgatorio/ Giuseppe e Mario Grassi/ Carla e Giuseppe Benedetti
Venerdì 20 MARZO	Pasqua, Francesco e Sergio/ Cucich, Nagode e Nicolas/ Sr. Maria Verzotto/ Lidia Paroni
Sabato 21 MARZO	Ferruccio Augusta/ Nives Pellegrini/ Maria e Giovanni Vittori/ Nicola De Palma
Domenica 22 MARZO	Def.ti Comunità Parrocchiale/ Pietro e Maria Gobbi/ Antonio e Dorotea Crevatin/ Giuseppe, Mario e Annamaria/ Anna, Italo e Carlo/ Evelina e Nicolò Vittori/ Livio Bertolazzo

«Liberaci da ogni pericolo», «possa tornare la gioia e la festa dopo questo momento di prova». Papa Francesco affida alla Vergine Maria l'intera umanità, in particolare i malati e i sofferenti, messa in ginocchio da questa inaspettata piaga che ha colpito 114 Paesi. Ety Hillesum, scrittrice ebraica morta a 29 anni ad Auschwitz, dice: *Egli «ci spingerà in tempi di distanza forzata a stringerci gli uni agli altri, a trovare nuove vie con cui vivere la fraternità senza competizione o la tentazione di salvare noi stessi infischiacene della vita degli altri».* Proprio in questo frangente **siamo chiamati ad «un di più di cura e attenzione», a quella «fantasia della carità che non è mai mancata ai cristiani e agli abitanti di questa città.**

La settimana della Comunità

DOMENICA 15 MARZO + III DOMENICA DI QUARESIMA Es 17,3-7; Sal 94; Rm 5,1-2.5-8; Gv 4,5-42 Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore
LUNEDÌ 16 MARZO 2Re 5,1-15a; Sal 41 e 42; Lc 4,24-30 L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente
MARTEDÌ 17 MARZO Dn 3,25.34-43; Sal 24; Mt 18,21-35 Ricordati, Signore, della tua misericordia
MERCOLEDÌ 18 MARZO Dt 4,1.5-9; Sal 147; Mt 5,17-19 Celebra il Signore, Gerusalemme
GIOVEDÌ 19 MARZO + S. GIUSEPPE 2Sam 7,4-5a.12-14a.16; Sal 88; Rm 4,13.16-18.22; Mt 1,16.18-21.24a <i>opp.</i> Lc 2,41-51a In eterno durerà la sua discendenza
VENERDÌ 20 MARZO Os 14,2-10; Sal 80; Mc 12,28b-34 Io sono il Signore, tuo Dio: ascolta la mia voce
SABATO 21 MARZO Os 6,1-6; Sal 50; Lc 18,9-14 Voglio l'amore e non il sacrificio
DOMENICA 22 MARZO + IV DOMENICA DI QUARESIMA 1Sam 16,1b.4a.6-7.10-13; Sal 22; Ef 5,8-14; Gv 9,1-41 Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla

S. MESSE ORARI

FESTIVA

08.30 Parrocchia
09.30 via Doda
10.00 Oratorio
11.00 Parrocchia
19.00 Parrocchia

PREFESTIVA

17.00 via Doda
19.00 Parrocchia

FERIALE

07.00 Parrocchia
08.15 Parrocchia
18.00 Parrocchia

1° VENERDÌ

17.00 via Doda

Lodi Vespri

08.00 18.30

Adorazione eucaristica

20.30 ogni 1° giovedì del mese
17.00 ogni 3° giovedì del mese

